

Se credi a una finanza no profit 2: lo sprint finale.

I segnali che ci vengono dalla campagna di capitalizzazione lanciata con il MAGazine di settembre, mediante le lettere e le telefonate ai soci e l'utilizzo di un indirizzario di contatti sono molto confortanti. Un ottimo successo ha ottenuto anche il nuovo modulo per le operazioni che ci ha permesso di riagganciare soci vicini e lontani mediante la semplificazione procedurale che esso

permette. Con tutto ciò abbiamo potuto notare che la sensibilità dei soci sta aumentando sempre di più permettendo alla cooperativa MAG 4 Piemonte di confrontarsi, in maniera quasi quotidiana, con tutti voi.

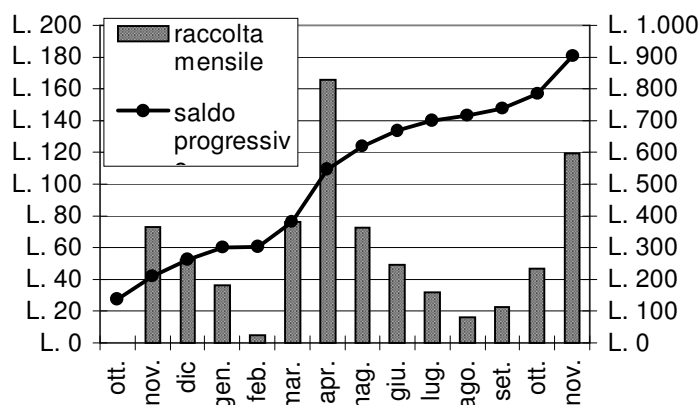
Il traguardo del "nostro miliardo" dista solo più 75 milioni, una cifra che divisa fra i 755 soci attuali dà la modica somma di Lit. 100.000.

Vogliamo anche farvi notare che, se a marzo ogni socio possedeva mediamente 9 quote sociali (L. 450.000), oggi siamo a quasi 25 quote per socio (L. 1.200.000)!

Vi ricordiamo infine che il capitale sociale è remunerato al tasso dell'inflazione, al netto delle ritenute fiscali, e che le quote di aumento gratuito (corrispondenti alla copertura della svalutazione del capitale sociale) verranno accreditate dopo l'approvazione del bilancio da parte della assemblea dei soci.

Il traguardo del "nostro miliardo" dista solo più 75 milioni...

Andamento capitale sociale da ottobre 1993 a novembre 1994



Auguri, auguroni, anzi augurissimi per un 1995 con pace, forza e allegria!!!

Un'associazione che va verso una banca
Dove andiamo stasera
Finanza, banche e dintorni
I finanziamenti di questi mesi...
.. e un riassunto di quest'anno

pag. 2
pag. 2
pag. 3
pag. 4
pag. 4

interno...

Un'associazione che va verso una banca

Sedici realtà del volontariato e della solidarietà sociale (tra cui la MAG 4 e gli altri soggetti già citati in passato, quali ARCI, ACLI, Federsolidarietà, ecc.) hanno costituito venerdì 16 dicembre a Verona l'associazione "Verso la banca etica", che si propone di dare vita alla prima banca italiana del "Terzo Sistema". Il programma di lavoro è ambizioso e serrato: aggregare tra loro le numerosissime e differenti realtà dell'economia sociale; costituire uno strumento finanziario che raccolga i fondi necessari per costituire la banca etica; attivare diverse e capillari campagne promozionali e informative; elaborare un modello efficace e democratico, sotto la veste giuridica della cooperativa; ottenere dalle autorità finanziarie dalla Banca d'Italia le autorizzazioni necessarie; promuovere la raccolta di 5 miliardi di capitale, per dotare la futura struttura di un sufficiente patrimonio iniziale.

La filosofia di intervento dell'associazione, che si propone di far nascere la banca entro il 1996, è di aggregare consensi finalizzati alla raccolta di risparmio da destinare a progetti di cooperative ed associazioni italiane che intervengono in modo

non speculativo nei settori della solidarietà sociale, dell'ambientalismo, del sostegno ai paesi del sud del mondo. I "clienti" della futura banca etica avranno la garanzia di una gestione trasparente del risparmio, in modo da poter controllare l'utilizzo del proprio denaro.

Lo spirito con cui la MAG 4 si sta muovendo all'interno di questa associazione è descritto nell'articolo "Finanza, banche e dintorni", cui vi rimandiamo per i necessari approfondimenti.

Ciò che ritenevamo urgente era informare tutti di quest'avvenimento, che ci vede partecipi come fondatori in quanto tale era l'indicazione assembleare fornita dai soci. Dall'associazione alla banca i passi saranno ancora molti e ciascuno di essi andrà sicuramente valutato.

I numeri della MAG 4

In diretta dalla contabilità:

Soci: **755**

Capitale Sociale: **L. 1.527.645.000**

Depositi: **L. 2.268.909.026**

Finanziamenti: **L. 2.911.789.235**

La filosofia di intervento ... è di aggregare consensi finalizzati alla raccolta di risparmio da destinare a progetti di cooperative ed associazioni italiane ...

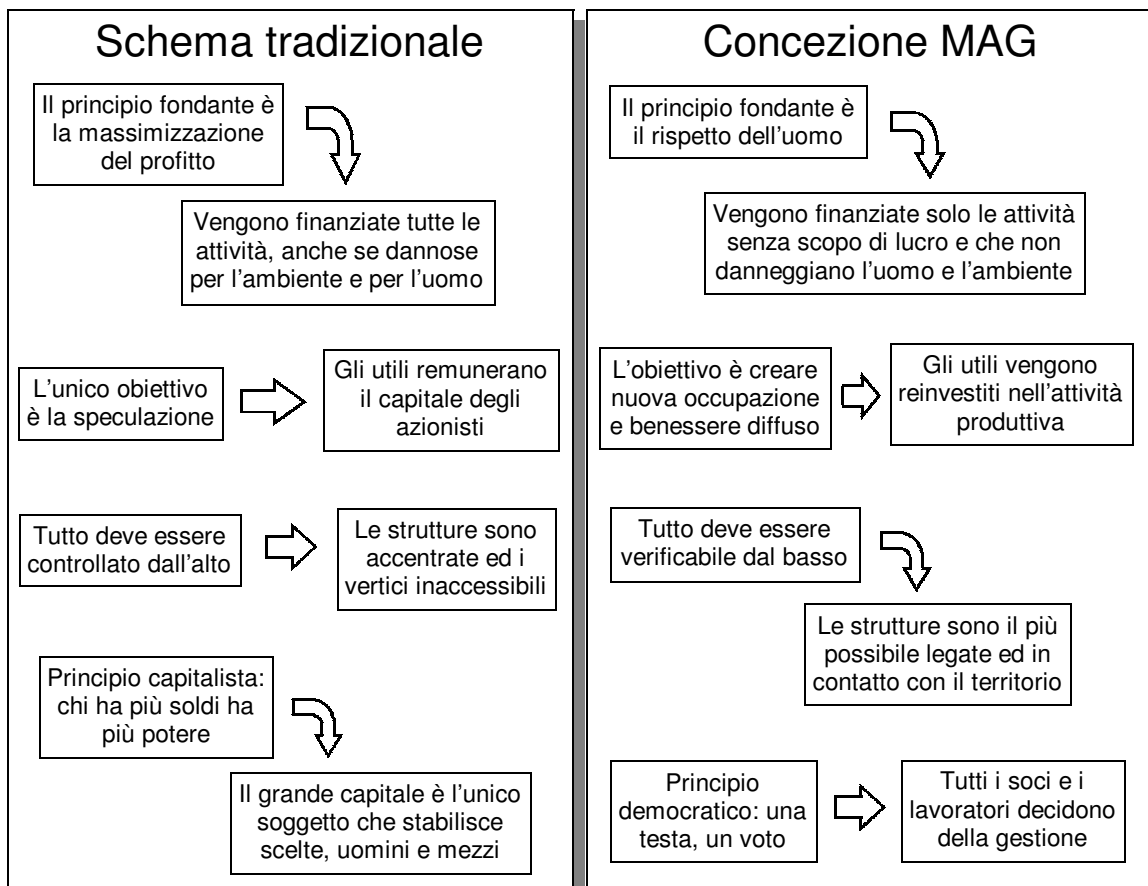
Dove andiamo stasera

O meglio, cominciamo a dire dove siamo andati negli ultimi tempi: il **20 ottobre** abbiamo tenuto una serata di presentazione della MAG presso il circolo "Stranamore" in Via Bignone 89 a Pinerolo; il **23 ottobre** abbiamo partecipato alla giornata comunitaria del Collegamento dei gruppi di solidarietà del Piemonte e della Valle d'Aosta alla Cascina Penseglio ad Albugnano (AT) parlando di "Strumenti di solidarietà: MAG e commercio equo e solidale"; il **27 ottobre** siamo intervenuti al dibattito "I popoli del sud finanziano i popoli del nord" organizzato da CTM Piemonte e dalla coop. COAP al circolo "Caleidos" in via Dandolo 40/a a Torino; nella **settimana dal 14 al 21 novembre** abbiamo allestito uno stand illustrativo alla mostra "L'economia che dà vita" (primo appuntamento della S.E.P. - Settimana Ecumenica per la Pace - organizzata dai "Beati i costruttori di pace"), tenutasi presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25, Torino; il **24 novembre** abbiamo tenuto una serata presso la coop. "S. Cristina 88" in fraz. Doirone a Rivalta (TO); il **27 novembre** abbiamo tenuto uno stand "interattivo" (con esposizione e dibattito) alla festa finale della S.E.P. intitolata "Come mi cambio per cambiare", presso l'Arsenale della Pace di p.zza Borgo Dora, a Torino; il **15 dicembre** abbiamo svolto una lezione sulla finanza etica e sull'economia no profit al corso sull'imprenditoria femminile organizzato dall'associazione "Produrre e riprodurre" presso i locali di via Corelli 4, a Torino.

Adesso che tutti sanno dove siamo andati, volete sapere dove passeremo i prossimi giorni? Ma a casa con i nostri, ovviamente! (A Pasqua staremo con i vostri, ancora più ovviamente!). A parte gli scherzi, per il periodo di Natale e di inizio anno non abbiamo impegni in programma, ma siamo disponibili per qualsiasi appuntamento. Segnalateci serate, mostre, occasioni di incontro, settimane bianche, week-end al mare, ecc., ecc. e noi faremo volentieri un salto (chi non salta ... è!) a discutere dei nostri argomenti più cari: finanza etica, obiezione monetaria, economia no profit e tutti gli annessi e i connessi. A

Finanza, banche e dintorni

Cooperativa MAG 4 Piemonte - strumento di obiezione monetaria! Cosa vuol dire nella pratica? Aiutiamoci con un paio di schemi (quando si tratta del significato della propria esistenza, sia che si parli di individui che di strutture collettive, è buona cosa, almeno ogni tanto, fare il punto della



... una banca "etica" ... che gestisca il risparmio e sostenga l'economia solidale secondo i principi fondanti delle MAG.

situazione):

Come detto nell'altro articolo, stiamo lavorando allo studio per la costituzione di una banca "etica", ossia di una banca che gestisca il risparmio e sostenga l'economia solidale secondo i principi fondanti delle MAG. Ecco perché secondo noi, se è vera l'analisi fatta sopra sull'impostazione della nostra attività e su quella delle banche tradizionali, è importante ribadire i "quattro punti" che erano stati presentati nel numero zero di MAGazine. Rivediamoli un attimo:

- 1) lavoro per l'economia no profit;
- 2) struttura no profit;
- 3) decentramento;
- 4) organizzazione democratica.

A noi sembra che riassumano in poche righe tutti i disegni qui sopra: voi che ne dite? Comunque, per evitare che queste belle parole restino ... parole, dobbiamo trovare dei meccanismi giuridici e gestionali che permettano ad una futura banca di muoversi secondo questi schemi e non secondo quelli tradizionali.

Questa è la nostra scommessa, che stiamo portando avanti con il lavoro di due nostri delegati all'interno delle commissioni di lavoro dell'associazione "Verso la banca etica". Si arriverà così alla costituzione di una cooperativa, soggetto che si trasformerà poi in banca, e la soluzione ci sembra essere quella di adottare uno statuto molto chiaro e preciso nella definizione dei settori di intervento (no profit), che preveda una struttura decentrata organizzata con dei gruppi locali che eleggono (insieme ai lavoratori) i loro rappresentanti e che soprattutto gestiscono con la massima autonomia le risorse del loro territorio.

I finanziamenti di questi mesi... .. e un riassunto di quest'anno

Durante il 1994 i finanziamenti concessi alle realtà no profit in Piemonte sono stati 13, per un totale di 1 miliardo e 188 milioni.

- Lit. 10 milioni all'ass. Kafila di Torino per i lavori di ristrutturazione del Centro multietnico di via Giordano Bruno 140/a;
- Lit. 135 milioni alla coop. Marca di Collegno per l'acquisto delle attrezzature tipografiche destinate alla tipografia di via Nota 3 a Torino, in cui verranno inseriti soggetti svantaggiati;
- Lit. 100 milioni alla coop. CrescereInsieme di Acqui Terme per l'avviamento della comunità alloggio di via Casagrande 22 (galleria Volta) e lo sviluppo dell'educativa territoriale e della tipolitografia di via De Gasperi 50, sempre ad Acqui Terme;
- Lit. 57 milioni alla coop. Crescere Insieme di Torino per l'acquisto di arredi per la comunità alloggio di via Madama Cristina 138/a;
- Lit. 50 milioni alla coop. La Tenda di Torino per l'acquisto di materiale per la comunità alloggio di via Bellardi 76.

Durante il 1994 i finanziamenti concessi alle realtà no profit in Piemonte sono stati 13, per un totale di 1 miliardo e 188 milioni.

Rispetto alle realtà finanziate, 3 sono stati i finanziamenti concessi alle associazioni per un totale di 266 milioni e 10 i finanziamenti concessi alle cooperative (di cui 7 a cooperative sociali) per un totale di 922 milioni (di cui 567 a cooperative sociali).

Rispetto invece alla distribuzione geografica, 11 i finanziamenti concessi alle realtà presenti in Torino e cintura per un totale di 1 miliardo e 82 milioni e 2 sono stati i finanziamenti concessi alle realtà presenti nel resto del Piemonte per un totale di 106 milioni. Nessuna richiesta ci è giunta dalla Valle d'Aosta.

Il tasso praticato è stato dell'11% annuo ai 3 finanziamenti più piccoli (per un totale di 21 milioni) e dell'11,5% ai rimanenti 10 (per un totale di 1 miliardo e 167 milioni).

Et voilà la transparence!

Ultima ora!!!

Lunedì 12 dicembre sono state pubblicate le disposizioni della Banca d'Italia che danno attuazione al divieto di raccolta del prestito sociale da parte delle cooperative finanziarie. Dalla fine di quest'anno, quindi, non si potranno più aprire nuovi libretti e tutti quelli esistenti dovranno essere estinti entro il 31 dicembre 1997 (a meno che ci si trasformi in una struttura bancaria). **Vi ricordiamo che chi volesse aprire un libretto può farlo fino al 27 dicembre, mentre a partire da quella data chi non ha già un libretto potrà solo più acquistare nuove quote di capitale sociale.**

MAGazine

**Bollettino periodico per i soci
della cooperativa
MAG 4 Piemonte
via Vigone 54
10139 Torino
tel. 011.44.74.555
fax 011.43.44.400**